ELTIF, è il momento di curare i dettagli

Pubblicato il 30/9/2015

Dal 9 dicembre 2015 gli **ELTIF** diventeranno realtà e potranno essere autorizzati e commercializzati, ma la macchina normativa non ha ancora completato il suo iter. Il prossimo passaggio riguarda le **norme tecniche di regolamentazione dei fondi di investimento europei a lungo termine** ed è firmato **ESMA**: l'autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati ha, infatti, pubblicato sul proprio sito istituzionale un documento di consultazione sul tema ELTIF.

"Il Regolamento sui fondi di investimento europei a lungo termine (ELTIF) attribuisce all'ESMA il compito di elaborare progetti di norme tecniche di regolamentazione da presentare alla Commissione per la loro formale adozione" spiega **Roberta D'Apice**, Direttore del Settore Legale di Assogestioni, che invita le associate a presentare eventuali osservazioni sulla consultazione entro il prossimo 2 ottobre, in modo da definire la risposta dell'Associazione che deve essere inviata all'ESMA entro il prossimo 14 ottobre.

Rimandando alla lettura del documento ESMA e alla **circolare 96/15/C** riservata alle associate Assogestioni per i dettagli più tecnici, qui si ricorda che, ai sensi del Regolamento ELTIF, l'ESMA è tenuta a presentare progetti di norme tecniche su: i criteri per stabilire i casi in cui l'uso di strumenti derivati serva unicamente allo scopo di copertura dei rischi inerenti ad altri investimenti dell'ELTIF; le circostanze in cui il ciclo di vita dell'ELTIF è ritenuto di lunghezza sufficiente a coprire il ciclo di vita di ciascuna delle singole attività dell'ELTIF; i criteri da utilizzare per la valutazione del mercato dei potenziali acquirenti e delle attività da liquidare; le definizioni comuni, i metodi di calcolo e i formati di presentazione dei costi nel prospetto nonché l'indicatore sintetico di costo; i tipi e le caratteristiche degli strumenti per le sottoscrizioni, i pagamenti, il riacquisto o il rimborso di quote o azioni e la comunicazione delle informazioni che l'ELTIF e il gestore dell'ELTIF sono tenuti a fornire.

Tutti i dettagli sulle novità previste nel Documento di consultazione dell'ESMA si rimanda all'area riserva del sito Assogestioni.